ed evidenzia i macro temi su cui occorre promuovere programmi di intervento: welfare e agricoltura di montagna, trasporti e viabilità, difesa del suolo, scuole e rilancio comparto sciistico;

visto

il progetto di legge n. 321, che all'articolo 11, con modifica alla l.r. 15 ottobre 2007, n. 25 (Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani), introduce il nuovo «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine», destinato al finanziamento di progetti di intervento in aree geograficamente contigue nei territori montani per favorire la ripresa socio-economica e lo sviluppo sostenibile della montagna nella sua specificità, nonché per agevolare la conservazione di forza lavoro nei territori montani;

invita la Giunta regionale

- ad assicurare maggiori risorse al territorio montano, che garantiscano un equo trattamento dei territori montani lombardi;
- a garantire risorse certe, definendo modalità di alimentazione dei fondi regionali con risorse finanziarie derivanti dagli introiti dei canoni relativi alle concessioni di grandi derivazioni ad uso idroelettrico site nel territorio montano lombardo;
- a promuovere con le Comunità Montane Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale anche per i territori montani non ricompresi nella Provincia di Sondrio, diretti a realizzare un programma di interventi e azioni prioritarie da finanziare con il trasferimento di risorse equivalenti provenienti dai canoni idrici;
- ad assumere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni locali, tutte le iniziative necessarie affinché vengano attivate le procedure per accedere ad ulteriori risorse comunitarie a favore della montagna;
- a garantire la piena attuazione della risoluzione n. 67 concernente lo sviluppo e il sostegno alla montagna, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 5 luglio 2016, n. 1107, relazionando al più presto al Consiglio regionale sugli sviluppi e sulle azioni intraprese.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 21 dicembre 2016 - n. X/1340
Ordine del giorno concernente la rendicontazione annuale sull'utilizzo dei fondi conferiti a Finlombarda s.p.a.

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 322 «Legge di stabilità 2017 - 2019»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26107 concernente la rendicontazione annuale sull'utilizzo dei fondi conferiti a Finlombarda Spa, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

preso atto che

Finlombarda s.p.a. è la società finanziaria di Regione Lombardia ed in qualità di società in house, ha il compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi regionali di sviluppo economico, sociale e del territorio;

verificato che

Finlombarda s.p.a. è iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Testo unico bancario (TUB) ed è sottoposta alla vigilanza di Banca d'Italia;

atteso che

Finlombarda s.p.a. progetta, realizza e gestisce prodotti e servizi finanziari innovativi – a valere su risorse proprie, regionali e dell'Unione europea, a favore di imprese, cittadini e amministrazioni pubbliche lombarde, anche in co-finanziamento con altri intermediari finanziari o bancari;

considerato che

Finlombarda s.p.a. supporta Regione Lombardia nella strutturazione di operazioni finanziarie in ambiti strategici per l'attrattività e la competitività del territorio, ivi compreso nel settore delle infrastrutture;

visto che,

sempre più frequentemente, per fare fronte a diverse spese di investimento sono istituiti e conferiti in gestione a Finlombarda s.p.a. previa effettuazione delle verifiche di cui all'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), fondi ad hoc;

verificato che

nella legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 (Lombardia è ricerca e innovazione) è previsto che la Giunta regionale, entro il 30 settembre di ciascun anno, trasmetta al Consiglio una relazione che descriva e documenti l'utilizzo del fondo «Lombardia è ricerca e innovazione» istituito e conferito in gestione a Finlombarda s.p.a.;

atteso che

il progetto di legge n. 322 (Legge di stabilità 2017-2019) all'articolo 1, comma 9 interviene sull'utilizzo delle risorse regionali disponibili sui fondi in gestione a Finlombarda s.p.a.;

impegna la Giunta regionale

a prevedere, sulla scorta della buona prassi recentemente già inserita nella l.r. 29/2016, l'obbligo di una rendicontazione annuale trasmessa alla commissione consiliare competente dell'utilizzo e della gestione di tutti i fondi istituiti e conferiti a Finlombarda s.p.a.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 21 dicembre 2016 - n. X/1341
Ordine del giorno concernente il Patto per la Lombardia - potenziamento della SP ex SS 415 Paullese.

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 323 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26067 concernente il Patto per la Lombardia - potenziamento della SP ex SS 415 Paullese, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- la SP ex SS 415 «Paullese» attraversa da Milano a Cremona il territorio delle province di Milano, Lodi e Cremona e costituisce la principale arteria di collegamento tra il territorio cremonese e il capoluogo regionale lombardo, con un'intensità di traffico giornaliero che ha determinato l'esigenza di provvedere alla modifica dell'infrastruttura per adeguarla ai livelli di servizio richiesti, aumentando la sicurezza e diminuendo i tempi di percorrenza;
- il progetto di riqualificazione e potenziamento della SP ex SS 415 «Paullese» riguarda il raddoppio della carreggiata stradale tra Peschiera Borromeo e Crema;

constato che

- il potenziamento da Crema a Spino d'Adda, in capo alla provincia di Cremona, è stato completato nel corso del 2015;
- la provincia di Milano (ora Città metropolitana) ha eseguito il raddoppio dell'asse stradale tra Peschiera Borromeo e la SP 39 «Cerca»;

rilevato che

- per completare il potenziamento della Paullese tra Peschiera Borromeo e Crema sono ancora da realizzare i lavori relativi alla tratta tra la SP 39 «Cerca» e Spino d'Adda, in capo alla Città metropolitana di Milano, e le opere di attraversamento del fiume Adda, che, a seguito di modifica del soggetto aggiudicatore da parte del CIPE, saranno